

I LIBRI

## Recensioni

DEATH STUDIES

**Ines Testoni**

Il grande libro della morte • Il Saggiatore • pag. 374  
• euro 25

Tra le branche dei "nuovi" studi universitari si è distinta da qualche tempo l'attenzione che viene riservata alla parte terminale della vita, dalla gestione della vecchiaia ad libitum, alla ricerca di immortalità tecnologiche, alla possibilità di autodeterminare il fine vita. Più sensibile, e forse più necessario, il tema della riconcettualizzazione della morte in un sentire sociale e antropologico che ha fatto di tutto per rimuoverla dall'orizzonte, scommettendo su un vitalismo miope e sconfessando millenni di culture che con la morte hanno dialogato in modo incessante, e rendendo l'essere umano occidentale moderno del tutto incapace di gestirne il significato e le ataviche paure connesse. Ben venga dunque il saggio in questione che, con piglio divulgativo ma non sciatto, ripercorre la storia dei rituali, delle mitologie, delle sacralità e – anche – delle superstizioni che hanno accompagnato



più volte del tema su queste pagine) aggiunge ulteriori inquietudini su un futuro già abbondantemente incerto. "Scegli la vita!", asseriva sardonico Mark Renton nell'ormai gerontologico *Trainspotting*. Slogan oggi ancora più agghiacciante, per certi versi. *Fabio Donalizio*

l'uomo nel suo rapporto con la soglia: la gestione del cadavere, in primis, e le tecniche di sepoltura; ma anche la proiezione della vita oltre i suoi limiti fisici. Il dogma illuminista recita che il materialismo – il riportare tutto della vita all'interno della meccanica – sia una grande conquista, capace di liberare dai fantasmi e dalle oppressioni irrazionali. Lungi da noi contestare questa ormai longeva certezza. Ma si trovi un nuovo modo, allora, di gestire la morte nella sua materialità, senza asetticità, rimozioni chirurgiche o vaccate new age. Letture come queste sono dunque decisamente utili per riprendere contatto con la sfera della fine. Certo, l'esplorazione sulle nuove frontiere del prolungamento della vita (robotico, virtuale, social – ci si è occupati già